

[22°,18-19/20.10.1996 (h.10,30)]
(Si festeggiano gli 80 anni del nostro padre spirituale)
«Ho mai dubitato, IO, dell'amore del Padre?»

"Figli cari, svegliatevi dal vostro lungo sonno... scuotetevi di dosso quel triste torpore... rallegrate nuovamente i vostri cuori, con la speranza! **IO sono** con voi... tra voi... dentro di voi! Oggi qui c'è aria di festa, perché, per ordine del Signore, l'**Angelo** xxxxxxxx non ha ancora disteso le ali, per spiccare il volo verso il Cielo.

La sua permanenza, in questa vita di morte, è assai importante, perché in lui c'è la luce che non si spegne mai. La notte, nel vostro mondo, è sempre più tenebrosa, e gli **Angeli** faticano a rivelarvi la loro presenza, propiziatrice di grandi grazie. Ogni Mia creatura potrebbe alimentare la Luce Divina, attraverso la propria croce. Ma tutti, chi più, chi meno... sfuggite alla sofferenza... la trasformate in pietismo, la interpretate quale disinteresse del Signore per voi! Ho mai dubitato, IO, dell'amore del Padre? E Lui, non ha forse premiato questa mia costante fiducia, richiamando Mi nel Suo regno? Il dubbio non è altro che il demonio, che s'insinua dentro di voi, per allontanarvi dalla Verità d'amore che sprigiona la croce... e rendervi sempre più sensibili ai dolori umani, e sempre più insensibili alle vibrazioni celesti. Rivestite di gioia la vostra anima... nutrite le vostre speranze con l'Eucarestia... e IO, entrando nel vostro cuore, farò in modo che non si spengano mai. Abbiate fiducia in Me, figli cari... demolite quel muro di diffidenza, di scetticismo, di indifferenza... che non Mi permette di plasmare in voi, il Progetto di Dio. Non siate tiepidi, mediocri, nella fede... ma diventate i fautori di grandi esplosioni d'amore per il Signore, ovunque. Nulla vi deve fermare, nulla dovete temere... IO sarò il vostro faro! Siate anime gioiose, mansuete e infaticabili! Seminate la Parola Divina e dite a tutti: «... siccome siamo stati approvati da Dio, che ci ha stimati tali da poterci affidare il Vangelo, parliamo in modo da piacere, non agli uomini, ma a Dio, che prova i nostri cuori.» (1 Tessalonicesi, 2... 4) **IO sono** Gesù e farò germogliare i vostri semi."

[22°,22-24/27.10.1996 (h.10,30)]
Messaggio dell'Angelo Custode.

- "Mia cara, oggi il Signore mi ha permesso di comunicare con te, a nome di tutti gli **Angeli**, che fluttuano sempre numerosissimi intorno a voi.

Io sono il tuo **Angelo Custode**, quello che ha portato la tua anima tra le sue ali, quando il soffio di Dio ti ha aggiunta all'universo, per completarne l'ordine e l'armonia. Ogni creatura vivente, se fedele al proprio ruolo e all'Intelligenza Suprema che l'ha creata, diventa una cellula insostituibile nel Disegno Divino!

E qual'è la funzione di noi **Angeli**, nella vostra esistenza? Quella di portare energia e luce benefica a tutti i figli di Dio. Quella di essere portatori della «Legge Suprema». Quella di proteggervi, di seguirvi ovunque, di aiutarvi, di consigliarvi, di non farvi sentire mai soli, di trasmettervi al cuore il calore dell'amore di Dio.

Il nostro beneficio è indispensabile, perché si contrappone al maleficio degli spiriti cattivi, che, al contrario degli **Angeli**, hanno un unico ruolo... che è quello di tormentarvi, di tentarvi, di provocare in voi, grandi, pericolosi dubbi nella fede.

È importante, mia cara, che tu stimoli i fratelli a una preghiera assidua, nei confronti degli **Angeli**... perché noi vogliamo che ci cerchiate... vogliamo «servirvi», perché questo è il nostro ruolo. Noi siamo solo spiriti di «fuoco d'amore», Come sono grandi le nostre ali? Sono grandi sufficientemente per sollevare anche voi, nel pericolo. E allora perché, direte voi, molte creature non vengono salvate da disgrazie? Noi accorriamo sempre, quando un'anima chiede aiuto, ma, quando una creatura è pronta per salire al Cielo, ci vengono tarpate le ali. E quanti volti abbiamo, noi **Angeli**? Tanti... e differenti... secondo la necessità del momento! Il Male, non sempre si disperde nello stesso modo!

Quando voi siete disorientati o titubanti, davanti a qualche decisione importante da prendere,

noi facciamo di tutto per attirare la vostra attenzione... ma, molto spesso, tutti i nostri sforzi sono vani! Noi occupiamo uno spazio di pace e vorremmo tanto alleviare i vostri dolori, ma per fare questo è necessaria la vostra volontà, la vostra attiva partecipazione. Noi siamo portatori dell'abbraccio dell'Amore Universale", ma perché voi ne possiate godere, dovete rendervi disponibili a questo abbraccio... imparando a vivere, non soli, ma con noi! Ascoltate le nostre voci, i nostri sussurri... date importanza alle cosiddette «illuminazioni», o «visioni», perché sono mezzi che usiamo per manifestarci! Non frenate le vostre «ispirazioni»... sono le rotaie celesti, che ci permettono di fare convogliare in voi, il nostro aiuto.

Non è necessario essere dei «prediletti», per godere della protezione angelica: tutti hanno questo dono, sin dalla vita embrionale. E qual'è il mezzo più efficace per mettervi in comunicazione con noi? L'umiltà, mia cara... dillo, dillo a tutti: più vi ritenete indegni della luce che vi portiamo, e più noi ci riveliamo a voi!

Gli **Angeli** esistono sempre, e per sempre, accanto a voi, ma il loro aiuto non deve essere una cosa «scontata», un diritto... ma un premio, del quale dovete rendervi meritevoli. Siate disponibili verso gli altri..., siate generosi verso i più sofferenti..., siate solidali con chi vi chiede un aiuto..., e l'universo dello spirito vi permetterà di entrare in contatto con lui. Siate devoti agli **Angeli Custodi**. Ricordate ciò che disse il Signore: «Non vi chiamo servi, ma amici.» (*Giovanni 15, 15*) Considerateci dunque, i vostri amici più cari e più fedeli. Ti abbraccio, ti proteggo, veglio su di te, preziosa anima del Signore. **IO sono Cahetel, il tuo Angelo Celeste.**"

[22°,33-35/15.11.1996 (h.5,00)]

Messaggio sul modo di confessarsi.

-”Figli cari, vorrei oggi, che voi prendeste coscienza di una vostra grande debolezza. IO vi aspetto con ansia... tutti, e spesso, dentro il confessionale. Quale gioia più grande può esserci, per un padre, di quella di vedere i propri figli, pentiti degli sbagli commessi!

E fino a qui va tutto bene. Ma quello che Mi ferisce è la «diffidenza» con la quale venite ad attingere alla misericordia Divina. Le vostre confessioni sono ripetitive e rivelano profondi timori, nella potenzialità del Mio perdono. Se avete già confessato un vostro peccato passato..., se ne siete pentiti..., se vi siete impegnati a non più commetterlo: perché tornate a riparlare... magari con più dovizie di particolari? Perché dubitate che IO vi abbia già perdonati? Non vi rendete conto che i vostri «eccessivi scrupoli», mantengono le distanze con Chi non desidera altro che vivere nell'intimità del vostro cuore?

Se non riuscite a credere fino in fondo, nella forza del Mio perdono, come potete credere nella costanza del vostro impegno di non peccare più?

IO ho lavato i peccati degli uomini, nel Mio sangue... IO conosco, meglio di voi, le vostre debolezze...e, al confessionale, non ci sarebbe neppure bisogno di elencare le vostre manchevolezze. Voi siete per Me, un libro aperto! La confessione deve solo aiutarvi a diventare umili, a capire i vostri errori, a rinnovare la vostra fiducia incondizionata in Me.

Non è dunque necessario, fare sempre delle lunghe confessioni... tornare su colpe già rivelate... diventare schiavi di scrupoli eccessivi.

Un rapporto d'amore deve essere basato sulla fiducia e sulla semplicità di pensiero! Perché riaprire le vostre piaghe, se già IO ve le ho cicatrizzate? Imparate ad amarMi come i piccoli, e allora vi abbandonerete al Mio slancio d'amore, senza timori, né incertezze. La misericordia di Dio si staglia nell'orizzonte infinito delle anime che riconoscono le proprie miserie.

Ho forse IO rifiutato il perdono all'adultera, o al figliol prodigo, o alla Maddalena? Perché dunque dovrei giudicare i vostri peccati, imperdonabili? IO vengo a salvarvi... non a giudicarvi. IO vengo a dividere il pasto con i peccatori, non con i santi...perché **IO sono** la gioia e desidero portarla a chi non ce l'ha. IO vengo a liberarvi dai vostri scrupoli, perché ostacolano il vostro volo nella fede. Se foste tutti dei «giusti», sareste degli **Angeli**, e non sareste quaggiù. IO vengo per coloro che hanno, per coprirsi l'anima, solo dei mantelli fatti di stracci e trasformarli in mantelli di

gloria... e questo a un solo prezzo: vivere una fede d'amore!

Non siate dunque «increduli», figli Mieì... la pietà Divina, scende ogniqualvolta vi pentite di un errore commesso... e vi avvolge con la tenerezza con la quale una madre avvolge la sua creatura, con le sue braccia. Ed è così che, questo perdono, vi libera dal pericolo del rigore della Giustizia che dominerà il giudizio finale, e riempirà i vostri cuori della bontà di Dio.

IO sono il vostro Salvatore, ma sono anche il vostro Amico... IO scruto nei vostri cuori e ho tenerezza per la vostra fragilità. Vi vedo lottare, soffrire, riconoscere le vostre miserie... e poi vi vedo ricadere nelle stesse colpe e nell'abisso del rimorso. Coraggio, figli cari, rialzatevi...ricominciamo a camminare insieme! IO ho dato il Mio sangue per voi... IO voglio salvarvi...il Mio braccio non può, quando Mi chiedete pietà, non alzarsi per benedirvi. Abbiate fiducia in Me... il Mio amore non potrà mai essere eguagliato da creatura umana. Attaccatevi alle Mie braccia... e IO vi dimostrerò che è più difficile dannarvi, che salvarvi. Non voglio soltanto il vostro amore, voglio anche tutti i vostri peccati e IO, in cambio, vi donerò le ali per volare nei Cieli.

Non dimenticatevi ciò ch'IO dissi a coloro che si ergevano a giudici, uomini tra gli uomini: «... Chi di voi è senza peccato, scagli la prima pietra...» (*Giovanni 8, ... 7...*)

Non staccatevi dalla Mia stretta d'amore e non vi perderete. **IO sono il vostro Gesù.**"

[22°,71-72/12.1.1997 (h.7,30)]

- Messaggio dell'Angelo Custode di un bambino, poche ore prima di essere battezzato -

- "Eccomi, piccolo caro. Nel giorno della tua rinascita spirituale, il Signore Mi ha scelto dal Coro delle Dominazioni celesti, per affiancarmi a te, nel pellegrinaggio terreno. Ho con me dei doni da consegnarti, augurandomi che ne farai tesoro, nello scrigno del tuo cuoricino.

Il primo dono, è la vocazione per la giustizia. Il secondo, il coraggio e la tenacia per affrontare le difficoltà che incontrerai nella vita. Il terzo dono, la capacità di amare e prodigarti per il tuo prossimo, indiscriminatamente.

Se tu, piccolo caro, saprai fare fruttare bene questi doni, se la tua naturale disponibilità al bene, riuscirà a soffocare la tua naturale aggressività, facendoti conquistare un essenziale equilibrio interiore... se cercherai di soddisfare la tua sete di verità, aprendoti sempre più verso i valori spirituali... allora, mio piccolo, ovunque tu sarai, trionferanno: l'ottimismo, la gioia, la pace, la giustizia. Io, d'ora in poi, sarò sempre accanto a te... ma non sarò io a interferire nella tua vita, ma sarai tu a cercare il mio intervento, se lo vorrai.

Quando, nel bisogno, mi cercherai... mi troverai sempre al tuo fianco. Io ti proteggerò, ti consiglierò, ti veglierò nella notte... ma mi ribellerò, quando i favori che mi chiederai, non saranno in sintonia con la volontà di Dio... perché Lui ha fatto di me una tua guida, ma io appartengo al Suo regno d'amore.

Nelle situazioni più difficili della tua vita futura, abbandonati anche tu tra le Sue braccia... fai l'esperienza della Sua infinita tenerezza paterna... e ritornerai «neonato», come oggi, e verificherai che Lui non delude mai e mantiene tutte le promesse che oggi, con il Santo Battesimo, ha desiderato farti.

E non dimenticare mai, giglio del Padre, che non vi è che «un solo Signore, una sola fede, un solo Battesimo.» (*Efesini 4, 5*) Va ora... e con la luce di Dio, contribuisci al bene e all'amore di ogni membro della tua famiglia. **IO sono il tuo Angelo Protettore.**"

[22°,75-76/17.1.1997 (h.10,00)]

«Anniversario dell'apparizione dell'Angelo...»

"Ecco, anime care al Signore, IO vi porto stelle nuove, per illuminare il vostro cielo.

L'inquietudine ha disorientato i vostri cuori..., la depressione vi ha resi sofferenti di ansia... e i vostri tentativi di riconquistare la pace perduta, sono spesso vani. Ecco perché il mio compito,

oggi, nell'anniversario dell'annuncio della vostra chiamata, è proprio quello di affievolire i contrasti e le sofferenze, nel vostro cammino. Io vi porto lo splendore della cometa... l'unica luce che non è illusoria, e che riesce ad equilibrare la serenità nello spirito.

Cantiamo insieme: «Gloria a Dio, nell'alto dei cieli e pace in terra per gli uomini di buona volontà.» (*Luca 2, 14*) Voi vi siete resi disponibili ad ascoltare la voce del Signore nel vostro cuore, e avete altresì accettato d'impegnarvi a seguire fedelmente le Leggi del Padre. Voi non avete chiesto spiegazioni, né tantomeno avete opposto difficoltà. Dio mi ha a voi inviato, perché ha fiducia in me...e ora **io sono** responsabile della salvezza delle vostre anime. Come posso, dunque, abbandonarvi? Come posso non mettervi nelle condizioni di rilevare le vostre contraddizioni? Il Signore desidera che voi comprendiate che, anche nelle vicende più tristi della vostra vita, voi potete ricavarne un bene.

In ogni circostanza, sappiate che c'è sempre la volontà di Dio, che vi accompagna. Tutto ciò che Lui dispone, è sempre e solo per il vostro bene e per la vostra felicità eterna. Guardate, dunque, a Lui, con fiducia e saprete sopportare ogni prova.

Anime care, fate della fede una testimonianza serena e matura... fate riposare i vostri cuori, nell'amore del Signore. Seguite fedelmente i Suoi disegni... Lui ha stabilito un tracciato, per ognuno di voi...e qualsiasi contrasto ingannatore, voi potrete superarlo con facilità...perché, se il Signore lo permette, è perché vi dà anche la forza per uscirne vittoriosi.

Chiunque rinuncia alle lusinghe del mondo, scegliendo le Verità evangeliche, sarà perseguitato... ma infine la sua gioia sarà grande. Portate conforto e sollievo...credete, amate, operate. Fino a che Dio lo vorrà! DimostrateGli la vostra riconoscenza, facendo conoscere le Sue glorie al mondo intero. Accettate un'esistenza nell'eremitaggio, piuttosto che diventare seguaci del Male. Nella contemplazione, scoprirete che solo Dio offre un ancoraggio sicuro!

Siate equilibrati e sereni e il vostro itinerario spirituale, vi condurrà alla santità.

Io sono l'Angelo Consolatore...a voi inviato, quale messaggero d'amore e di salvezza.”